

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione ICE

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Additivo per gasolio

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Magigas S.p.A.
Indirizzo Via Datini 6
Località e Stato 51037 Montale (PT)
Tel 0573 98561
Fax 0573 558454

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza ufficiotecnico@magigas.it
Resp. dell'immissione sul mercato: Magigas S.p.A.

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni di Milano - Ospedale di Niguarda
tel +39 (02) 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP/GHS) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione ed indicazioni di pericolo:

Flam. Liq. 3; H226
Asp. Tox. 1; H304
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE; H336
Carc.2,H351
Aquatic Chronic 2, H411

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|-------|--|
| H226: | Liquido e vapori infiammabili |
| H304: | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie |
| H315: | Provoca irritazione cutanea |
| H319: | Provoca grave irritazione oculare |
| H336: | Può provocare sonnolenza o vertigini |
| H351: | Sospettato di provocare il cancro |
| H411: | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |

Consigli di prudenza:

| | |
|--------------|---|
| P202: | Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze |
| P210: | Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare |
| P261: | Evitare di respirare i vapori |
| P271: | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato |
| P273: | Non disperdere nell'ambiente |
| P280: | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. |
| P301 + P310: | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P304+P340: | IN CASO DI INALAZIONE- trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione |
| P331: | Non provocare il vomito |
| P405: | Conservare sotto chiave |
| P501: | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative applicabili (DLgs. 152/2006 e s.m.i.) |

Ingredienti pericolosi:

Cherosene (petrolio) idrodesolfurato, solvente (petrolio), aromatica pesante; Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%); Idrocarburi, C10,>1% naftalene; Hydrocarbons,C10-13, aromatics,>1% naphthalene.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato: Miscela:

| Denominazione componente | Identificatori | % | Classificazione | | Tipo |
|---|--|-------|---|---|---------|
| | | | 67/548/CEE | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | |
| Cherosene (petrolio) idrodesolforato: Cherosene - non specificato (Componente principale) | (Numero CAS) 64742-81-0 (Numero CE) 265-184-9 (Numero indice UE) 649-423-00-8 (no. REACH) 01-2119462828-25-XXXX | 80-90 | Xn; R65 Xi; R38 N; R51/53 R10 | Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] [2] |
| Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, Isoalkanes, cyclic, aromatics (2-25%) | Reach#: 01-2119458869-15 CE: 925-653-7 CAS: 64742-81-0 INDICE: 649-423-00-8 | 2-4 | Xn; R65 R66 R52/53 | Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Chronic 3, H412 | [1] [2] |
| Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene | Reach#: 01-2119463583-34 CE: 918-811-1 CAS: 64742-94-5 | 1-2 | Xn; R65 R66, R67 N; R51/53 | STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] [2] |
| Hydrocarbons, C10, aromatics, >1% naphthalene | Reach#: 01-2119463588-24 CE: 919-284-0 CAS: 64742-94-5 | <1 | Carc. Cat. 3; R40 Xn; R65 R66, R67 N; R51/53 | Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 | |
| Hydrocarbons, C10-13, aromatics, >1% naphthalene | Reach#: 01-2119451151-53 CE: 926-141-6 CAS: 64742-47-8 | <1 | Carc. Cat. 3; R40 Xn; R65 R66 N; R51/53 | Asp. Tox. 1, H304 Carc. 2, H351 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] [2] |
| Hydrocarbons, C14-C18, n-alkanes, Isoalkanes, cyclic, aromatics (2-30%) | Reach#: Compliant CE: 920-360-0 CAS: 64742-81-0 | 2-4 | Xn; R65 R66 | Asp. Tox. 1, H304 | |
| Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | Reach#: Compliant CE: 265-198-5 CAS: 64742-94-5 INDICE: 649-424-00-3 | <5 | Xn; R65 R66, R67 N; R51/53 | Asp. Tox. 1, H304 Eye irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336i | [1] [2] |
| Distillati (petrolio) Frazione leggera di "hydrotreating" | Reach#: 01-2119456620-43 CE: 926-141-6 CAS: 64742-47-8 INDICE: 649-422-00-2 | 2-4 | Xn; R65 R66 | Asp. Tox. 1, H304 | [1] [2] |
| naftalene | Reach#: Compliant CE: 202-049-5 CAS: 91-20-3 INDICE: 601-052-00-2 | <1 | Carc. Cat. 3; R40 Xn; R22 N, R50/53 | Flam. Sol. 2, H228 Acute Tox 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | [1] [2] |
| Consultare la sezione 16 per il testo complete delle frasi R sopra riportate | | | | | |

Tipo

- [1] sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] la sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma di regolamento (CE) n.1907/2006, Allegato XIII
- [4] la sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma di regolamento (CE) n.1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione :

Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Protezione dei soccorritori :

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

Note per il medico :

Nessun trattamento specifico. Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Idonei :** Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Non idonei :** Non utilizzare un getto d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela :**
- Liquido Combustibile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare con il rischio di una conseguente esplosione.
- Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco. Questa sostanza è tossica per gli organismi acquatici. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

- Prodotti pericolosi da decomposizione termica :**
- I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
- anidride carbonica
 - monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio :**
- I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni per le persone

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Niente candele, sigarette o fiamme nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

6.2 Precauzioni per l'ambiente

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.



6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Grande sversamento

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente.

Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Usare strumenti che non generano scintille. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite di esposizione |
|------------------------------------|---|
| Cherosene (petrolio) idrodesolfato | ACGIH TLV®-TWA (mg/m³): 200 mg/m³ (Total HC) |



| | |
|--|--|
| Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | Innospec Inc. (Europa,2007) TWA: 17ppm, 0 orari per turno, 8 ora (e) |
| Naftalene | ACGIH TLV (Stati Uniti,2/2010). Assorbito attraverso la cute. TWA: 17ppm, 0 orari per turno, 8 ora (e) |
| Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes,Isoalkanes,cyclic, aromatics (2-25%) | ACGIH TLV (Stati Uniti,2/2010). Assorbito attraverso la cute. TWA: 17ppm, 0 orari per turno, 8 ora (e) |
| distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" | EU OEL (Europa, 12/2009) Informazioni del fornitore RCP: 1200 mg/m ³ 8ora(e). |

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici.

Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato:

filtro per vapori organici (Tipo A)

PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. >8 ore (tempo di fessurazione): Viton 1-4 ore (tempo di fessurazione): gomma nitrile

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi o polveri. Raccomandato: occhiali antispruzzo

PROTEZIONE DELLA PELLE

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--------------------------------|--|
| Stato fisico | : Liquido. [Liquido da chiaro a leggermente torbido.] |
| Colore | : Giallo. |
| Odore | : Aromatico. |
| Soglia di odore | : Non disponibile. |
| pH | : Non disponibile. |
| Punto di fusione | : ≤ -47 °C (Freezing point, ASTM D 2386) |
| Punto di ebollizione | : 145 - 300 °C (ASTM D 86) |
| Punto di infiammabilità | : Vaso chiuso: 65°C (149°F) [Pensky-Martens.] |
| Tasso di evaporazione | : 0.05 (nafta solvente (petrolio), aromatica pesante) in confronto a acetato di butile |



| | |
|--|---|
| Limiti di esposizione | : Intervallo massimo noto: Punto minimo: 0.6% Punto massimo: 7% (nafta solvente (petrolio), aromatica pesante) |
| Pressione di vapore | : Valore massimo noto: 0.1 kPa (0.8 mm Hg) (a 20°C) (nafta solvente (petrolio), aromatica pesante). |
| Densità di vapore | : Valore massimo noto: 4.6 a 5.5 (Aria = 1) (nafta solvente (petrolio), aromatica pesante). Valore medio pesato: 5 (Aria = 1) |
| Densità | : 0.9 g/cm ³ [15°C (59°F)] |
| Solubilità | : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda, acqua calda. |
| Coefficiente di ripartizione ottano/acqua | : Non applicabile. |
| Temperatura di auto infiammabilità | : ≥ 220 °C |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Cinematico: 0.042 cm ² /s (4.2 cSt) Cinematico (40°C (104°F)): <0.07 cm ² /s (<7 cSt) |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà comburenti | : Non applicabile. |
| Altre informazioni | : Non applicabile. |

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza. Non deglutire.

10.5. Materiali incompatibili

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Contiene sostanze che causano lesioni ai seguenti organi: sangue, le vie respiratorie superiori, pelle, sistema nervoso centrale (SNC), occhio, cristallino o cornea.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Può causare irritazione agli occhi. Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie |
|---|------------------------|------------------------------------|
| nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | CL50 Inalazione Vapori | Ratto >590 mg/m ³ 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio >2 mL/kg - |

| | | | | |
|--|------------------------|----------|--------------|-------|
| naftalene | LDLo Orale | Ratto | 5 mL/kg | - |
| | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | >340 mg/ m3 | - |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >2000 mg/kg | 4 ore |
| distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" | DL50 Orale | Ratto | 490 mg/kg | - |
| | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | >5000 mg/ m3 | 8 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|----------------------------|----------------------------------|-----------|-------------|--------------|
| nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | Pelle-lieve irritante | Coniglio | - | - | - |
| naftalene | Occhi-lieve irritante | Mammifero-specie non specificata | - | - | - |
| | Pelle-lieve irritante | Coniglio | - | - | - |
| Hydrocarbons,C10-13,aromatics,>1%naphtalene | Pelle-fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Pelle-lieve irritante | Coniglio | - | - | - |

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto occhi: nessun dato specifico

Inalazione: i sintomi negativi possono essere i seguenti:

- nausea o vomito
- mal di testa
- sonnolenza/fatica
- capogiro/vertigini

Contatto con la pelle: i sintomi negativi possono essere i seguenti:

- irritazione
- secchezza
- screpolature

Ingestione: i sintomi negativi possono essere i seguenti:

- nausea o vomito

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|--|------------------------|--------|-------------|
| nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | Acuto EC50 1 a 3 mg/l | Alghe | 72ore |
| | Acuto EC50 3 a 10 mg/l | Dafnia | 48ore |
| | Acuto EC50 2 a 5 mg/l | Pesce | 96 ore |

| | | | |
|---|--|---|--------------------------|
| naftalene | Acuto EC50 1.96mg/L acqua fresca | Dafnia magna <24ore | 48ore |
| | Acuto CL50 2350 ug/L acqua di mare | Crostacei Palaemonetes pugio Pesce | 48ore 96 ore |
| Hydrocarbons,C10,aromatics,<1%naphthalene | Acuto EC50 1 a 3 mg/l Acuto EC50 2 a 5mg/l Acuto EC50 2 a 5 mg/l | Alghe Dafnia Pesce | 72ore 48ore 96 ore |
| Hydrocarbons,C10,aromatics,>1%naphthalene | Acuto EC50 1 a 3 mg/l Acuto EC50 2 a 5mg/l Acuto EC50 2 a 5 mg/l | Alghe Dafnia Pesce | 72ore 48ore 96 ore |

12.2. Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita acqua | in | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|---------------|----|----------|------------------|
| nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | - | | - | Per sua natura |
| Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes,Isoalkanes,cyclic, aromatics (2-25%) | - | | - | Facilmente |
| Hydrocarbons, C14-C18, n-alkanes,Isoalkanes,cyclic, aromatics (2-30%) | - | | - | Facilmente |
| distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" | - | | - | Facilmente |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ingrediente | LogPow | BCF | Potenziale |
|--|-----------|-----------|------------|
| nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | 2.9 a 6.1 | 130 a 159 | alta |
| distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" | 6 a 8 | - | alta |

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile. vP: Non disponibile. vB: Non disponibile

12.6. Altri effetti nocivi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Evitare la dispersione ed il deflusso

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

| Informazioni sulla normativa | Numero UN | Denominazione corretta per la spedizione | Classi | PG* | Etichetta | Informazioni supplementari |
|------------------------------|-----------|--|--------|-----|-----------|---|
| Classe ADR/RID | UN1268 | DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. O PRODOTTI PETROLIFERI N.A.S. | 3 | II | | Tunnel restriction code: (D/E) N°Kemler: 33 |
| Classe ADN/ADNR | UN1268 | DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. O PRODOTTI PETROLIFERI N.A.S. | 3 | II | | - |
| Classe IMDG | UN1268 | PETROLEUM DISTILLATES N.O.S. O PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S | 3 | II | | Emergency schedules (EMS) F-E,S-E Marine pollutant |
| Classe IATA | UN1268 | PETROLEUM DISTILLATES N.O.S. O PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S | .3 | II | | Cargo Aircraft only Quantity limitation: 60lt Packaging instructions:307 Limited Quantities - Passenger Aircraft Quantity limitation: 5lt Packaging instructions:305 |

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile
 in materia di
 fabbricazione, immissione
 sul mercato e uso di
 talune sostanze, preparati
 e articoli pericolosi

Altre norme UE

**Sostanze chimiche della
 black list** : Non nell'elenco

**Sostanze chimiche
 dell'elenco di priorità** : Presente

**Elenco IPPC
 (autorizzazione integrata
 ambientale) - Aria** : Non nell'elenco

**Elenco IPPC
 (autorizzazione integrata
 ambientale) - Acqua** : Non nell'elenco

| Nome del prodotto/ingrediente | Effetti cancerogeni | Effetti mutageni | Effetti sullo sviluppo | Effetti sulla fertilità |
|-------------------------------------|---------------------|------------------|------------------------|-------------------------|
| Idrocarburi, C10, >1%naftalene | Carc. Cat. 3; R40 | - | - | - |
| Hydrocarbons, C10-13,aromatics, >1% | Carc. Cat. 3; R40 | - | - | - |
| naftalene | Carc. Cat. 3; R40 | - | - | - |

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

**Elenco Convenzione sulla
 proibizione delle armi
 chimiche Tabella I Composti
 chimici** : Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla
 proibizione delle armi
 chimiche Tabella II
 Composti chimici** : Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla
 proibizione delle armi
 chimiche Tabella III
 Composti chimici** : Non nell'elenco

| | |
|---|---|
| Elenchi Internazionali Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia) Inventario canadese | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |
| Inventario canadese | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |
| Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |
| Inventario UE | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |
| Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone) | :Non determinato. |
| Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea) | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |
| Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC) | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |
| Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine) | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |
| Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) | : Tutti i componenti sono elencati o esenti |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Testi delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

| | |
|---------------|--|
| H226: | Liquido e vapori infiammabili |
| H228: | Solido infiammabile |
| H302: | Nocivo se ingerito |
| H304: | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie |
| H315: | Provoca irritazione cutanea |
| H319: | Provoca grave irritazione oculare |
| H336: | Può provocare sonnolenza o vertigini |
| H336i: | Può provocare sonnolenza o vertigini |
| H351: | Sospettato di provocare il cancro |
| H400: | Molto tossico per gli organismi acquatici |
| H410: | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| H411: | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| H412: | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|--------------------------------|---|
| Acute Tox. 4, H302 | Tossicità acuta Categoria di pericolo 4 |
| Aquatic Acute 1, H400 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1, H410 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2, H411 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3 |
| Asp. Tox. 1, H304 | Pericolo in caso di aspirazione Categoria di pericolo 1 |
| Carc. 2, H351 | Cancerogenicità Categoria di pericolo 2 |
| Eye Irrit. 2, H319 | Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 2 |
| Flam. Sol. 2, H228 | Solido infiammabile Categoria di pericolo 2 |
| Skin Irrit. 2, H315 | Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 2 |
| STOT SE 3; H336 | Tossicità specifica per organi bersaglio – (esposizione singola) [narcosi] Categoria di pericolo 3 |
| STOT SE 3; H336i | Tossicità specifica per organi bersaglio – (esposizione singola):inalazione [narcosi] Categoria di pericolo 3 |

Testi integrali delle frasi R abbreviate

| | |
|---------------|--|
| R10: | Infiammabile |
| R38: | Irritante per la pelle |
| R22: | Nocivo per ingestione |
| R40: | Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R65: | Nocivo: può causare danni ai polmoni per ingestione |
| R66: | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle |
| R67: | L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini |

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]

Canc. Cat. 3 – Cancerogeno categoria 3
Xn – Nocivo
N – Pericoloso per l'ambiente

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.